



CITTA' DI MANFREDONIA

Provincia di Foggia

COPIA

Deliberazione del Consiglio Comunale

Seduta n.12 del **12.10.2016**

n° **35**

OGGETTO: REGOLAMENTO PER LA VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DI AREE VERDI CITTADINE MEDIANTE ACCORDI DI SPONSORIZZAZIONE E COLLABORAZIONE CON SOGGETTI PRIVATI. APPROVAZIONE.

L'anno duemilasedici il giorno dodici del mese di ottobre alle ore 18:00, con inizio alle ore 18:35, nella sala delle adunanze consiliari della Sede Comunale, a seguito di invito diramato dal Presidente, in data 07.10.2016, prot. n. 37390, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria in seduta di prima convocazione, aperto al pubblico. Presiede la seduta il Signor **PRENCIPE ANTONIO** – **Presidente**.

E' presente il **Sindaco - RICCARDI ANGELO**.

Dei Consiglieri Comunali risultano presenti n. 22 ed assenti, sebbene invitati, n.2 come segue:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
BALZAMO VINCENZO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	MAGNO ITALO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
BISCEGLIA ROSALIA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	OGNISSANTI GIOVANNI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
BRUNETTI ADAMO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	PALUMBO LIBERO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CAMPO MARIA GRAZIA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PRENCIPE ANTONIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CLEMENTE ELIANA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	RITUCCI MASSIMILIANO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CONSCITORE ANTONIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ROMANI CRISTIANO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
D'AMBROSIO DAMIANO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	SALVEMINI ANGELO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
DE LUCA ALFREDO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TARONNA LEONARDO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
DELLA PATRIA ANTONIETTA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TOMAIUOLO FRANCESCO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
FIORE GIOVANNI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TOTARO MARIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
GELSOMINO ARTURO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TRIGIANI LUCIA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
LA TORRE MICHELE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	VALENTINO SALVATORE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Partecipa il Segretario Generale: MICHELE SMARGIASSI.

Sono presenti gli Assessori: VARRECCHIA ANTONIETTA, ZINGARIELLO SALVATORE, CALABRESE SONIA, RINALDI PASQUALE, la TORRE GIUSEPPE, CINQUE CARLO.

Sulla proposta della presente deliberazione hanno espresso parere favorevole:

- Il Responsabile del Servizio interessato (art.49 c.1 del D.Lgs 267/2000);
- Il Segretario Generale (artt.49 c.2 e 97 c.4 lett.B) del D.Lgs 267/2000), per quanto concerne la regolarità tecnica.
- Il Responsabile di Ragioneria (art.49 c.1 del D.Lgs 267/2000), per quanto concerne la regolarità contabile.

Entrano i consiglieri *Brunetti A.* e *La Torre M.*. Escono i consiglieri *Bisceglia R., Clemente E.* e *Romani C.*. Consiglieri presenti 22 compreso il Sindaco.

Relazione l'Assessore ai LL.PP. Salvatore Zingariello

Segue il dibattito con gli interventi dei consiglieri *De Luca A., Magno I.* e *La Torre M.* che preannuncia di voler presentare un emendamento al testo del Regolamento.

Il Presidente chiede al consigliere *La Torre M.*, di esplicitare meglio il testo dell'emendamento e farlo pervenire alla Presidenza.

Il dibattito prosegue con gli interventi dei consiglieri *Taronna L., Totaro M., Campo M., Fiore G.,* e *Conoscitore A.* e la replica dell'Assessore relatore come da resoconto integrale allegato a cui si rinvia.

Di seguito interviene il consigliere *La Torre M.* che illustra il proprio emendamento.

Successivamente il Presidente, da lettura dell'emendamento pervenuto e presentato dal consigliere *La Torre M.*, nel senso che: << Al terzo rigo dell'articolo 8, cartelli di sponsorizzazione dopo la parola “..sponsor..” si aggiungano le seguenti parole: “ e/o altri strumenti di comunicazione che comunque non siano in conflitto con il decoro urbano, ma anzi che si integrino armonicamente con l'area e il paesaggio. Le dimensioni dei cartelli non inferiori a metri 0,40 – 0,60 e non superiori a metri 0,60 a 0,80 in proporzione alle dimensioni dell'area di riferimento “ >> .

Dopo l'invito del Sindaco al consigliere *La Torre M.* di ritirare l'emendamento e l'intervento del consigliere *Taronna L.* che dichiara di essere contrario, il Presidente passa alla votazione.

Emendamento La Torre M., l'emendamento è respinto con il seguente esito:

Contrari 18 (Riccardi A., Balzamo V., Brunetti A., Campo M., Conoscitore A., D'Ambrosio D., De Luca A., Della Patria A., Fiore G., Magno I., Ognissanti G., Prencipe A., Ritucci M., Taronna L., Tomaiuolo F., Totaro M., Trigiani L., Valentino S.);

Favorevoli 1 (La Torre M.);

Astenuti 3 (Gelsomino A., Palumbo L., Salvemini A.);

Assenti 3 (Bisceglia R., Clemente E., Romani C.).

Per dichiarazione di voto intervengono i consiglieri *Taronna L., Valentino S., D'Ambrosio D.* e *La Torre M.* che esprimono il voto favorevole.

Quindi si passa alla votazione del Regolamento composto da n. 12 articoli dando atto che il primo articolo è votato per appello nominale i restanti per alzata di mano.

Entrano i consiglieri *Clemente E.* e *Romani C.*. Consiglieri presenti n.24 compreso il Sindaco.

L'art.1 è approvato con 24 voti favorevoli (Riccardi A., Balzamo V., Brunetti A., Campo M., Clemente E., Conoscitore A., D'Ambrosio D., De Luca A., Della Patria A., Fiore G., Gelsomino A., La Torre M., Magno I., Palumbo L., Prencipe A., Romani, C. Ritucci M., Salvemini A., Taronna L., La Torre M., Tomaiuolo F., Totaro M., Trigiani L., Valentino S.); assenti 1 (Bisceglia R.).

Gli articoli dal n.2 al n. 7 sono approvati con lo stesso identico risultato.

L'art.8 è approvato con 23 voti favorevoli (Riccardi A., Balzamo V., Brunetti A., Campo M., Clemente E., Conoscitore A., D'Ambrosio D., De Luca A., Della Patria A., Fiore G., Gelsomino A., Magno I., Palumbo L., Prencipe A., Romani, C. Ritucci M., Salvemini A., Taronna L., La Torre M., Tomaiuolo F., Totaro M., Trigiani L., Valentino S.); 1 voto contrario (La Torre M.); assenti 1 (Bisceglia R.).

Gli articoli dal n.9 al n.12 sono approvati con 24 voti favorevoli (Riccardi A., Balzamo V., Brunetti A., Campo M., Clemente E., Conoscitore A., D'Ambrosio D., De Luca A., Della Patria A., Fiore G., Gelsomino A., La Torre M., Magno I., Palumbo L., Prencipe A., Romani, C. Ritucci M., Salvemini A., Taronna L., La Torre M., Tomaiuolo F., Totaro M., Trigiani L., Valentino S.); assenti 1 (Bisceglia R.).

Si procede infine alla votazione dell'intero provvedimento.

Premesso che:

Le aree verdi pubbliche del Comune di Manfredonia si estendono per una superficie di circa 150.000 mq poco più di 2,5 metri quadrati ad abitante - e sono per la maggior parte attrezzate a verde (con alberature, sistemi di irrigazione automatizzati e non, spazi attrezzati) ed in parte incolte, quest'ultime ubicate per lo più lungo la periferia della città.

La gestione di tale patrimonio e di quello in corso di realizzazione nei nuovi comparti edificatori, proprio per l'importanza delle funzioni di tutela ambientale che esso può svolgere, dall'influenza sulle condizioni climatiche alla difesa del suolo, al contenimento degli inquinamenti urbani (atmosferico- acustico-riduzione dell'insolazione e della temperatura) oltre alla funzione "paesaggistica", di miglioramento dell'estetica e dell'immagine della città, rappresenta uno degli obiettivi prioritari del programma dell' " *Amministrazione comunale* " .

La salvaguardia, la manutenzione e la valorizzazione di tale patrimonio rappresenta un compito che richiede, oltre a competenza e professionalità degli addetti , disponibilità di risorse adeguate e soprattutto la partecipazione, l'attenzione e la corresponsabilizzazione dei cittadini.

Negli ultimi anni l'azione del Comune, finalizzata a soddisfare sempre più le attese crescenti del cittadino-utente, ha risentito notevolmente degli effetti della difficile situazione economica complessiva del paese con la riduzione dei trasferimenti statali destinati a finanziare le attività del Comune.

Pertanto al fine di far fronte a tale situazione è necessario intraprendere iniziative volte ad incentivare una maggiore collaborazione con associazioni e mondo imprenditoriale mediante , ad esempio, la stipula di contratti di sponsorizzazione, con l'obiettivo di conseguire risparmi di spesa.

La possibilità per la Pubblica Amministrazione di concludere contratti di sponsorizzazione è stata disciplinata dall'art. 43 della legge 27.12.1997, n. 449 (Finanziaria del 1998), e dall'art. 119 del D.Legs 267/2000 . Le norme richiamate consentono alle Amministrazioni Pubbliche di stipulare contratti di sponsorizzazione con soggetti privati e associazioni , senza fini di lucro .

Lo stesso Codice agli appalti, D. Lgs. n. 50/2016, all'art. 19 prevede per le amministrazioni aggiudicatrici la possibilità di stipulare contratti di sponsorizzazione con soggetti privati in possesso dei necessari requisiti di qualificazione;

L'amministrazione Comunale, a tal fine, intende dare avvio ad uno specifico " **programma di sponsorizzazione per la manutenzione e/o valorizzazione di aree verdi cittadine** ", affidando a soggetti privati la sistemazione e/o manutenzione di tali aree che per loro caratteristica si prestano a tale

modalità, perseguendo un evidente interesse pubblico cui è correlato un consistente risparmio a favore del bilancio comunale;

Atteso che :

- attraverso la " **sponsorizzazione** " è possibile realizzare un idoneo standard conservativo ed un qualificato livello estetico del verde pubblico con conseguente incremento del valore del patrimonio dell'amministrazione comunale;

-con il " **contratto di sponsorizzazione** " i soggetti privati che eseguiranno, a propria cura e spese, gli interventi di manutenzione (ed eventualmente di sistemazione) delle aree loro assegnate, oltre a fornire al comune un servizio di interesse collettivo , quale la salvaguardia e la valorizzazione di parte del patrimonio verde pubblico con una riduzione degli oneri attualmente a carico del Comune , otterranno in cambio un ritorno di immagine, oltre ai benefici fiscali previsti dalle norme vigenti;

-che a tal fine il " **servizio verde pubblico** " dell'assessorato ai LL.PP. , al fine di disciplinare l'assegnazione delle aree oggetto di sponsorizzazione-, -ha predisposto il **regolamento per la**

valorizzazione e manutenzione delle aree verdi pubbliche mediante contratti di sponsorizzazione e di collaborazione con soggetti privati “ – all. “ A “.

Rilevato che :

La gestione e cura delle aree verdi, oggetto della sponsorizzazione, potrà essere attuata direttamente dallo "**sponsor**", che sottoscriverà il contratto con il Comune, a mezzo di ditte specializzate nel settore, aventi i requisiti di qualificazione previsti dalla vigente normativa in materia, a cui lo "sponsor" dovrà affidarsi a sue complete spese.

L'elenco e la classificazione di tali aree, sarà approvato dalla Giunta Comunale con successiva deliberazione e sarà aggiornato di norma all'inizio di ogni anno. Le aree verdi pubbliche saranno inserite nell'elenco e classificate avendo a criterio la posizione, la superficie, la qualità ambientale, l'economicità e/o la difficoltà di gestione. Ove necessario la GC nell'ambito delle proprie scelte discrezionali e sulla base della programmazione relativa ad interventi di manutenzione del patrimonio, potrà apportare nell'anno variazioni all'elenco delle aree individuate. Nell'elenco delle aree verdi potranno essere inserite, dietro formale richiesta dei cittadini interessati, singole aiuole di ridotte dimensioni: tali aree verdi, prospicienti le abitazioni e/o gli esercizi commerciali dei richiedenti, potranno essere oggetto di interventi di manutenzione. L'elenco sarà reso pubblico tramite avviso da pubblicare sul sito web e nell'Albo Pretorio del Comune di Manfredonia.

Per tutta la durata del contratto "*il comune*" consentirà allo sponsor di pubblicizzare la sua collaborazione mediante vari mezzi di comunicazione (ad es: installazione di cartelli sull'area, di dimensioni e forme prestabilite dal comune-, rigorosamente riguardanti la propria sponsorizzazione e non pubblicità a terzi, l'indicazione del nome/marchio/logo dello sponsor nelle comunicazioni ufficiali relative, nel materiale illustrativo, nelle pagine web del Comune di Manfredonia etc.)-

Le aree oggetto dei contratti di sponsorizzazione manterranno totalmente la destinazione e funzione di verde pubblico, in base alle vigenti disposizioni del PRG.

L'affidamento della sponsorizzazione sarà preceduto dalla pubblicazione di un avviso pubblico, all'Albo Pretorio e sul sito internet comunale. Al fine di dare una diffusione più ampia possibile all'iniziativa, stimolando l'interesse dei privati a concorrere e ad assumere la sponsorizzazione di cui trattasi, si potrà far ricorso anche ad ulteriori adeguate forme di comunicazione ed informazione che risulteranno di volta in volta più appropriate in relazione al contenuto della sponsorizzazione (pubblicazione su quotidiani e testate di settore, comunicazione diretta ad alcuni soggetti potenzialmente interessati, etc.)

A seguito della *pubblicazione dell'avviso* i soggetti interessati potranno presentare, una proposta di sponsorizzazione, che potrà consistere in un progetto manutentivo/sistemazione di un'area già individuata o di un progetto di una nuova area, comprensivo della sua successiva manutenzione.

Le proposte così pervenute, entro i termini stabiliti dall'avviso di selezione, saranno valutate da una Commissione all'uopo costituita.

Le offerte saranno valutate tenendo conto dei seguenti criteri:

- 1) coerenza con le caratteristiche paesaggistiche ed identitarie legate al tessuto urbano;
- 2) proposta di realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria/riqualificazione;
- 3) durata della sponsorizzazione;
- 4) precedenti esperienze nella medesima area condotte con efficienza e regolarità. La valutazione terrà conto inoltre delle qualità dello sponsor in termini di fiducia e di immagine, degli effetti di ritorno sulla pubblicizzazione dell'avvenimento, del relativo valore economico e della convenienza dell'Amministrazione ad acquisirlo nella propria disponibilità.

Nel caso in cui due o più sponsor richiedessero la medesima area, l'affidamento sarà stabilito tenendo in considerazione la maggiore durata di esso e la disponibilità del richiedente di prendere in carico la manutenzione e/o la riqualificazione di una ulteriore area verde pubblica in zona periferica.

Atteso che :

Per ciò che concerne la disciplina relativa alle autorizzazioni ed imposte, l'installazione di cartelli collocati nell'area verde mantenuta, indicanti il nome del soggetto "sponsor" e le altre forme di comunicazione che saranno adottate per pubblicizzare la collaborazione dello sponsor con il comune, non sono da ritenersi "iniziativa pubblicitaria" in senso stretto, ma attività da considerarsi di *pubblico interesse* e di necessaria visibilità a favore di soggetto che si fa carico degli oneri derivanti dalla manutenzione di aree verdi;

In conseguenza non si concretizza la fattispecie di cui all'art.1 del "Regolamento per l'applicazione del Canone sulle Iniziative Pubblicitarie approvato con delibera di CC n. 127 del 21/12/08" e pertanto il canone dovuto può ritenersi compensato da tale prestazione;

Dato altresì atto che la manutenzione e la cura da parte di soggetti privati di una determinata area senza corrispettivo alcuno e anche nel caso in cui detti soggetti si obblighino ad eseguire una determinata prestazione richiedendo al Comune un adempimento che non costituisce corrispettivo della prestazione stessa, quale ad esempio la posa di una targa commemorativa, esula dalla fattispecie del "Contratto di sponsorizzazione" rientrando piuttosto nella categoria dei cosiddetti contratti di "mecenatismo e/o donazione"¹. In tali ipotesi sarà possibile procedere alla conclusione di un "accordo di collaborazione" direttamente con il soggetto proponente, non essendo tale caso sottoposto alla disciplina, anche procedurale, delle sponsorizzazioni.

Ritenuto opportuno approvare il documento innanzi richiamato "regolamento per la valorizzazione e manutenzione delle aree verdi pubbliche mediante contratti di sponsorizzazione e di collaborazione con soggetti privati all. "A" al fine di consentire una lineare procedura amministrativa nell'ambito delle norme vigenti nazionali, regionali e comunali, per il corretto affidamento della sponsorizzazione delle aree verdi del comune di Manfredonia

Dato atto che dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio comunale

Tutto ciò premesso e considerato **propone l'adozione del conseguente atto finale**.

Il Consiglio Comunale

Vista e fatta propria la relazione dell'Assessore sopra riportata;

Visto il documento "**regolamento per la valorizzazione e manutenzione delle aree verdi pubbliche mediante contratti di sponsorizzazione e di collaborazione con soggetti privati**" – all. "A"

Ritenuta la propria competenza nell'adozione dell'atto de quo ai sensi dell'art.42 del Decreto Legislativo [n.267/2000](#);

Acquisiti i pareri favorevoli ai sensi dell'art.49 del suindicato Decreto Legislativo [n. 267/2000](#);

Con 24 voti favorevoli (Riccardi A., Balzamo V., Brunetti A., Campo M., Clemente E., Conoscitore A., D'Ambrosio D., De Luca A., Della Patria A., Fiore G., Gelsomino A., La Torre M., Magno I., Palumbo L., Prencipe A., Romani, C. Ritucci M., Salvemini A., Taronna L., La Torre M., Tomaiuolo F., Totaro M., Trigiani L., Valentino S.) espressi per alzata di mano dai 24 consiglieri

¹ Con il termine **mecenatismo** si indica in generale il sostegno e il [patrocinio](#) disinteressato nei confronti di attività artistiche e culturali e, più nello specifico, nei confronti degli stessi artisti coinvolti in tali attività.

presenti e votanti, accertati e proclamati dal Presidente su 25 consiglieri assegnati al Comune ;assenti 1(Bisceglia R.);

DELIBERA

di approvare la relazione dell'Assessore sopra riportata e in conseguenza:

1) di approvare il “ *regolamento per la valorizzazione e manutenzione delle aree verdi pubbliche mediante contratti di sponsorizzazione e di collaborazione i con soggetti privati* “ all. “ A “ parte integrante del presente provvedimento ;

2) di dare atto che sono di competenza della G.C. e del Dirigente del settore competente, *ratione materiae*” :

- a) *l'approvazione del “-programma di sponsorizzazione per la manutenzione e /o valorizzazione di aree verdi cittadine ,” così come delineato nella parte narrativa del presente provvedimento e nell'allegato “ A “ ;*
- b) *l'approvazione degli schemi di contratto con gli sponsor e di accordo con i privati, compreso i modelli delle domande di partecipazione;*

3) di demandare al dirigente competente , l'assunzione di tutti provvedimenti consequenziali ivi compresi l'approvazione dell'avviso pubblico per la ricerca dei soggetti e delle modalità per la sua pubblicazione e diffusione e il programma manutentivo minimo;

4) di dare atto altresì che :

- potranno essere conclusi “ *accordi di collaborazione*” per la manutenzione e la valorizzazione di aree verdi , direttamente con i soggetti proponenti nei casi in cui i soggetti privati si obbligano alla manutenzione di dette aree senza corrispettivo;
- l'istallazione di cartelli collocati nell'area verde mantenuta , indicanti il nome del soggetto “sponsor” e le altre forme di comunicazione che saranno adottate per pubblicizzare la collaborazione dello sponsor con il comune—, non sono da ritenersi “ *iniziativa pubblicitaria*” in senso stretto, ma attività da considerarsi di *pubblico interesse* e di necessaria visibilità a favore di soggetto che si fa carico degli oneri derivanti dalla manutenzione di aree verdi .

5) di ritenere compensato interamente il canone relativo all'imposta pubblicitaria con la prestazione degli sponsor, in quanto trattasi di prestazione di pubblico interesse così come previsto dall'art. 1 del Regolamento comunale per l'applicazione del canone sulle iniziative pubblicitarie approvato con del. C.C.127 del 21/12/08 ;

6) di assicurare al “-*programma di sponsorizzazione*” — e alle connesse iniziative un'adeguata comunicazione e promozione, anche ai fini di un ritorno di visibilità e immagine per i soggetti che sosterranno le proposte proposte dell'Amministrazione attraverso l'erogazione di sponsorizzazioni.

Di seguito si passa alla trattazione del successivo punto iscritto all'ordine del giorno.



PROGETTO " INSIEME PER IL VERDE "

ALL." A "

REGOLAMENTO PER LA VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE AREE VERDI PUBBLICHE MEDIANTE CONTRATTI DI SPONSORIZZAZIONE E DI COLLABORAZIONE CON SOGGETTI PRIVATI.

Articolo 1 FINALITA'

Il presente regolamento disciplina la stipula di contratti per la realizzazione, la manutenzione e la valorizzazione di aiuole, rotatorie, ed aree verdi pubbliche comunali mediante **"contratti di sponsorizzazione"** ai sensi dell'art. 43 della L. 449/97, dell'art. 119 del D.Lgs.267/200 e dell'art. 19 del D.Lgs.50 e "accordi di collaborazione ".

Le iniziative di sponsorizzazione devono tendere a valorizzare le aree a verde pubblico, migliorando lo standard qualitativo, conservativo ed estetico, ad incentivare e promuovere l'innovazione nell'organizzazione tecnica ed amministrativa dell'Ente ed a realizzare economie di spesa.

Lo **" Sponsor"**, con il proprio impegno economico, potrà promuovere la propria immagine legandola ad una iniziativa che, oltre a creare vantaggio per la comunità, può essere di sicura efficacia in termini di comunicazione e ritorno di immagine.

Al titolare del contratto di sponsorizzazione verrà consentita l'installazione di cartelli pubblicitari secondo le modalità del presente regolamento.-

Articolo 2 INDIVIDUAZIONE DELLE AREE

Con apposita deliberazione di Giunta Comunale saranno individuate, di volta in volta e secondo la tempistica stabilita dalla G.C., le aree che si intendono proporre ai fini di cui sopra ed a quali condizioni, **ivi compreso il periodo minimo e massimo di manutenzione ed i tempi massimi di realizzazione.**

L'elenco e la classificazione di tali aree saranno aggiornate di norma all'inizio di ogni anno. Le aree verdi pubbliche saranno inserite nell'elenco e classificate avendo a criterio la posizione, la superficie, la qualità ambientale, l'economicità e/o la difficoltà di gestione.

Ove necessario la G.C. nell'ambito delle proprie scelte discrezionali e sulla base della programmazione relativa ad interventi di manutenzione del patrimonio, potrà apportare nell'anno variazioni all'elenco delle aree individuate.

Nell'elenco delle aree verdi potranno essere inserite, dietro formale richiesta dei cittadini interessati, singole aiuole di ridotte dimensioni: tali aree verdi, prospicienti le abitazioni e/o gli esercizi commerciali dei richiedenti, potranno essere oggetto di interventi di manutenzione.

Con appositi mezzi di comunicazione (pubblicazione all'Albo e sul sito internet comunale) verranno resi pubblici l'elenco, il programma degli interventi approvato e le condizioni per l'assegnazione delle aree.

Prima della pubblicazione dell'avviso pubblico, si procederà all'approvazione degli schemi di contratto con gli sponsor e di accordo di collaborazione con privati, nonché dei modelli delle domande di partecipazione.

Articolo 3

MODALITA' DI GESTIONE

La gestione e cura delle aree verdi, oggetto della sponsorizzazione, è attuata direttamente dallo "sponsor", che sottoscriverà il contratto con il Comune, a mezzo di ditte specializzate nel settore della manutenzione e gestione del verde pubblico e arredo urbano, aventi i requisiti di qualificazione previsti dalla vigente normativa in materia, a cui lo "sponsor" si affida a sue complete spese.

La gestione può concernere una o entrambe (a seconda dei casi stabiliti) le seguenti forme:

a- manutenzione dell'area i cui contenuti minimi dovranno prevedere:

- *conservazione dei tappeti erbosi e degli arbusti (ivi compresi ad es. i trattamenti contro infestanti,*
- *la concimazione, ecc.)*
- *pulizia dell'area*
- *cura e mantenimento degli impianti previsti*

b- nuova formazione o riqualificazione dell'area verde, con uno o più dei seguenti elementi:

- *arredo verde*
- *impianto di irrigazione*
- *impianto di illuminazione*
- *arredo in genere*

Articolo 4

MODALITA' DI AFFIDAMENTO

Lo Sponsor verrà individuato mediante selezione ad evidenza pubblica resa nota secondo le modalità di cui all'art. 2.

Articolo 5

INDIRIZZI PROGETTUALI

Il progetto presentato dai concorrenti deve tenere conto, oltre che di quanto indicato nel presente regolamento e nell'avviso pubblico di selezione, anche delle seguenti limitazioni:

- il progetto non può contenere elementi riconducibili alle attività o al marchio dello Sponsor;
- il progetto deve garantire il rispetto delle norme sulla sicurezza della circolazione stradale con particolare attenzione alle distanze di visibilità;
- il progetto dovrà porre particolare attenzione al paesaggio ed al contesto circostante.

Articolo 6

CRITERI DI AFFIDAMENTO

La domanda sarà valutata dal Comune di Manfredonia a mezzo di apposita Commissione.

La Commissione predisporrà una graduatoria per l'individuazione degli Sponsor tenendo presenti i seguenti criteri :

1. originalità della proposta da valutarsi sempre comunque partendo dalle caratteristiche paesaggistiche ed identitarie legate al tessuto urbano;
2. offerta di realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria/riqualificazione;
3. costo dell'intervento proposto;
4. durata della sponsorizzazione;
5. precedenti esperienze nella medesima area condotte con efficienza e regolarità;
6. tempistica di realizzazione ;
7. piano di manutenzione;

Nel caso in cui due o più sponsor richiedessero la medesima area, l'affidamento sarà stabilito tenendo in considerazione la maggiore durata di esso e la disponibilità del richiedente di prendere in carico la manutenzione e/o la riqualificazione di un'ulteriore area verde pubblica in zona periferica.

L'assegnazione della gestione allo **Sponsor** richiedente, con riferimento a ciascuna area, avverrà anche in presenza di una sola domanda, purché il progetto risulti qualitativamente idoneo.

Ogni " Sponsor " può essere affidatario di più di un'area sul territorio comunale . Ad ogni richiedente non possono essere assegnate più di due aree qualora siano presentate più domande rivolte ad ottenere le aree medesime.

E' possibile assegnare la sponsorizzazione di una stessa area a due o più sponsor considerata la dimensione dell'area verde medesima in base a quanto risulta dall'apposito elenco.

Non saranno prese in considerazione :

- proposte di sponsorizzazioni confliggenti con le normative vigenti e/o in contrasto con i progetti comunali di sistemazione e ampliamento delle aree e della viabilità.
- proposte di sponsorizzazione in relazione a possibili attività particolari degli Sponsor, configgenti con linee di attività istituzionale dell'Amministrazione stessa, costituenti pregiudizio o danno alla immagine ed alle iniziative dell'Ente o che creino conflitto di interessi con l'attività pubblica e privata.
- proposte pubblicitarie riguardanti propaganda di natura politica, sindacale, filosofica, religiosa o quant'altro che, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione comunale, possa ritenersi inidoneo.

Per le aree eventualmente non assegnate, sarà possibile procedere tramite trattativa privata, valutando le proposte presentate successivamente alla chiusura della procedura di evidenza pubblica.

Articolo 7

ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELLO SPONSOR

L'assegnazione definitiva verrà effettuata con determina del Dirigente del Settore competente e sarà immediatamente vincolante per l'assegnatario, mentre per l'Amministrazione il rapporto diventerà vincolante solo una volta sottoscritto il contratto di sponsorizzazione, nella forma dell'atto pubblico amministrativo.

In particolare, lo Sponsor:

- *Dovrà avvalersi di idonea impresa specializzata nel settore della manutenzione del verde pubblico – arredo urbano ; la qualificazione dei soggetti esecutori dovrà essere comprovata, prima della sottoscrizione del contratto, a norma di legge .*
- *Assumerà tutte le spese per la sistemazione, manutenzione e la cura dello spazio interessato per il periodo indicato nell'offerta, in modo tale da mantenere in buono stato le aree avute in gestione.*

- Assumerà, inoltre, totalmente, la responsabilità derivante da danni imputabili alla cattiva manutenzione dell'area; ogni conseguente rischio afferente alla gestione delle aree, anche nel caso di danni causati da terzi nell'area gestita o a terzi;
- Assumerà a proprio carico ogni responsabilità, sia civile che penale, in caso di infortuni, sollevando l'Amministrazione Comunale da qualunque vertenza in merito; a tale fine stipulerà apposita polizza **assicurativa di durata pari al periodo contrattuale**;
- Non potrà in alcun modo recintare di sua iniziativa l'area concessa e dovrà consentire l'uso pubblico della medesima.

Qualsiasi elemento arboreo, impiantistico e di arredo urbano inserito nell'area dallo Sponsor si intende acquisito al patrimonio comunale al momento della sua realizzazione e lo **Sponsor** non potrà, al termine della gestione, pretendere alcun corrispettivo, rimborso e/o indennizzo per quanto realizzato.

Ogni variazione, innovazione, eliminazione o aggiunta rispetto alle pattuizioni stabilite nel contratto deve essere preliminarmente approvato dal Comune.

E' vietata la cessione anche parziale del contratto.

Articolo 8 CARTELLI DI SPONSORIZZAZIONE

A fronte della fornitura dei beni e/o servizi offerti a titolo gratuito, l'Amministrazione Comunale concede un ritorno di immagine mediante la possibilità, per lo " **Sponsor** ", di installare nell'area cartelli acquistati ed installati a cura e spese dello stesso *Sponsor*, di dimensioni non superiori a m 0,40 x m 0,60, che riporteranno la seguente dicitura: "Spazio a verde curato da: nome sponsor" oppure "Spazio a verde curato e realizzato da: nome sponsor" secondo le caratteristiche riportate nell'avviso pubblico.

Il numero dei cartelli da installare è vincolato alla superficie di verde pubblico oggetto del contratto di sponsorizzazione e potranno essere posizionati fino ad un massimo di tre cartelli per singola area a verde così definito: fino a 500 mq 1 cartello – Da 500 a 1.000 mq 2 cartelli; oltre 1.000 mq 3 cartelli. La posa dei cartelli è vincolata al rilascio di parere favorevole dell'Ente.

Articolo 9 VIGILANZA E CONTROLLI

Gli Uffici Comunali, in particolare l'Ufficio Tecnico " *servizio verde pubblico* " e l'Ufficio di Polizia Locale, ognuno per le proprie competenze effettueranno la vigilanza ed il controllo sul rispetto degli obblighi contrattuali assunti dallo Sponsor.

Qualora fossero riscontrati casi di negligenza il Responsabile del Servizio procederà ad una formale contestazione nei confronti del soggetto assegnatario, richiedendo allo sponsor le opportune spiegazioni ed addebitandogli, nel caso, i costi sostenuti per il ripristino dell'area verde pubblica.

L'Amministrazione Comunale potrà, a suo insindacabile giudizio, intervenire con lavori e/o opere ritenuti necessari presso l'area affidata, dandone comunicazione all'affidatario.

Articolo 10- Accordi di collaborazione

Il Comune di Manfredonia può stipulare **accordi di collaborazione**, formalizzati come procedure di trattativa diretta, con soggetti privati, associazioni, Enti, **condomini** e **oggetti privi di finalità di lucro**, finalizzati al perseguimento di interessi pubblici che escludano conflitti di interesse tra attività pubblica e privata, e che comportino risparmi di spesa secondo quanto previsto dall'articolo 119 del D.Lgs. 267/2000 e dall'articolo 43 della Legge 449/1997 e successive modificazioni ed integrazioni, nei casi in cui il ritorno di natura pubblicitaria appaia del tutto tenue e prevalga l'aspetto di un sostanziale contratto a prestazioni

economicamente unilaterali , con la prevalenza di profili “ c.d di mero mecenatismo”¹ ed i soggetti privati si obblighino alla manutenzione delle aree senza corrispettivo.

Articolo 11 NORME FINANZIARIE

Per ciò che concerne la disciplina relativa alle autorizzazioni ed imposte, l'istallazione di cartelli collocati nell'area verde mantenuta , indicanti il nome del soggetto “sponsor” e le altre forme di comunicazione che saranno adottate per pubblicizzare la collaborazione dello sponsor con il comune , non sono da ritenersi “ iniziativa pubblicitaria” in senso stretto, ma attività da considerarsi di *pubblico interesse* e di necessaria visibilità a favore di soggetto che si fa carico degli oneri derivanti dalla manutenzione di aree verdi ;

In conseguenza non si concretizza la fattispecie di cui all'art. 1 del “Regolamento per l'applicazione del Canone sulle Iniziative Pubblicitarie approvato con del di CC 127 del 21/12/2008 ”; e pertanto il canone dovuto può ritenersi compensato da tale prestazione ;

Ai fini fiscali le spese di sponsorizzazione essendo “spese di pubblicità” sono interamente deducibili dal reddito (art. 108.c.2 ex art 74 c.2 DPR 917/86.

Articolo 12 NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto nei presenti criteri, si fa riferimento alle norme vigenti ed, in particolare, al Codice Civile, al Codice della Strada ed al relativo Regolamento di attuazione, alle prescrizioni comunali ed a quanto contenuto nell'avviso pubblico.

¹)Con il termine **mecenatismo** si indica in generale il sostegno e il [patrocinio](#) disinteressato nei confronti di attività artistiche e culturali e, più nello specifico, nei confronti degli stessi artisti coinvolti in tali attività.



PROGETTO " INSIEME PER IL VERDE " **Partecipa anche tu alla cura del verde pubblico!**

IL PROGETTO:

Con il progetto "INSIEME PERIL VERDE" l'Amministrazione comunale, ha l'obiettivo di **promuovere la partecipazione collettiva alla gestione dei giardini, aiuole ed altre aree pubbliche** per quel che riguarda la manutenzione ordinaria.

Il soggetto principale delle operazioni è sempre il verde:

Il **verde** è facilmente realizzabile, è un'attenzione verso i problemi ambientali e la salute di tutti, è un messaggio comprensibile e legato alle tradizioni, costa relativamente poco rispetto ad altre forme di promozione dell'immagine, migliora la qualità del luogo.

L'idea è di consentire ad imprese agricole, artigianali e commerciali, cooperative e associazioni, di promuovere la realizzazione e/o il recupero e/o la manutenzione di aree verdi.

Il progetto prevede l'intervento da parte dei soggetti interessati all'affido e alla gestione dell'area, che dovranno impegnarsi nella manutenzione dello spazio verde con la stipulazione di un **contratto di sponsorizzazione** ovvero **accordo di collaborazione** con il Comune secondo un programma dettagliato che presume, tra le varie mansioni, la conservazione dei tappeti erbosi, la conservazione degli arbusti, la pulizia delle aree in gestione, il monitoraggio e la verifica degli impianti di irrigazione. Gli interessati, che dovranno eseguire tali operazioni a proprie spese, avranno la possibilità di pubblicizzare il proprio nome, marchio e/o attività su appositi spazi pubblicitari all'interno della stessa area scelta. Il progetto è finalizzato alla tutela del verde esistente in particolari punti strategici della città per un miglioramento qualitativo ed estetico degli spazi verdi pubblici utilizzati dai cittadini.

Per la **restituzione d'immagine dello Sponsor** e per pubblicizzare la sua collaborazione, verrà concessa la **collocazione di un cartello pubblicitario, di dimensioni modeste.**

OBIETTIVI E FINALITA' DEL PROGETTO:

- **tutelare e promuovere il verde** come elemento qualificante del contesto urbano, come fattore di miglioramento della qualità della vita degli abitanti e attrattore di nuove iniziative economiche e turistiche nel territorio, sviluppate con criteri ecocompatibili;
- contribuire ad una razionale **gestione del verde esistente**;
- sviluppare una **corretta e professionale progettazione** e realizzazione delle nuove opere a verde con uniformità;
- favorire un **uso delle aree verdi del territorio comunale** compatibile con le risorse naturali presenti in esse;
- incentivare la partecipazione della cittadinanza sulle questioni relative alla gestione e allo **sviluppo del verde urbano**;
- **diffondere la cultura del rispetto** e della conoscenza del patrimonio naturale presente in città, attraverso l'informazione al cittadino e la promozione di eventi pubblici volti alla sensibilizzazione ed al miglioramento delle conoscenze sulla vita vegetale e animale e sulle funzioni da esse espletate.

ESPLICAZIONE DEL PROGETTO:

L'intervento di valorizzazione e riqualificazione può consistere:

- a) nella manutenzione e gestione ordinaria dell'area assegnata;
- b) nella **progettazione e realizzazione** di nuove aree verdi;
- c) nella **messa a dimora di essenze arboree ed arbustive** erbacee e bulbose.

Le aree verdi/giardini pubblici dovranno essere conservate nelle migliori condizioni di manutenzione e con la massima diligenza. Ogni azienda del Comune potrà in questo modo contribuire a rendere più verde la città.

I VANTAGGI DELL'INIZIATIVA:

Per chi investe (azienda-sponsor):

1. Eticità dell'iniziativa pubblicitaria;
2. Diversificazione pubblicitaria;
3. Visibilità ed efficacia del messaggio;
4. Diffusione della cultura del verde;
5. Coinvolgimento del pubblico locale in un intervento che riguarda il vivere quotidiano;
6. Apprezzamento del pubblico per interventi concreti ;
7. Componibilità dei budget di spesa (in funzione dell'estensione dell'area, dell'intensità manutentiva, degli impianti a disposizione, ecc.)

Per l'Amministrazione comunale:

1. Abbattimento dei costi fissi riferiti alla manutenzione del verde;
2. Aumento del livello qualitativo del paesaggio urbano e stradale;
3. Risveglio nell'opinione pubblica di un'attenzione nei confronti del paesaggio e spazi pubblici;
4. Apertura al concetto di lavorare nel territorio e per il territorio;
5. Inserimento del verde urbano nel contesto più ampio di "valori paesaggistici" da tutelare, con funzioni climatico-ecologiche, urbanistiche e sociali e con un ruolo di educazione ambientale e di miglioramento della qualità urbana. Oltre ad avere un importante valore estetico-paesaggistico, il verde svolge anche funzioni essenziali per la salute pubblica come elemento migliorativo del microclima. Le piante in città infatti interagendo con l'atmosfera, svolgono un'importante funzione contrastando l'inquinamento atmosferico, termico, chimico e acustico.

COMUNE DI MANFREDONIA
SEDUTA CONSILIARE DEL 12/10/2016

Punto n. 3: Regolamento per la valorizzazione e manutenzione di aree verdi cittadine mediante accordi di sponsorizzazione e collaborazione con soggetti privati. Approvazione.

PRESIDENTE: Prego, la parola all'Assessore Zingariello.

ASS. ZINGARIELLO: Grazie Presidente. Oggi la delibera è l'approvazione di un regolamento che permette la sponsorizzazione delle aree verde pubblico a delle società private. Io volevo ringraziare la commissione ai lavori pubblici, composta dal consigliere Totaro, dalla consigliera Campo, il consigliere Taronna e il consigliere Conoscitore, per l'apporto dato a questo provvedimento. Provvedimento che mi auguro servirà a farci risparmiare perché la possibilità di sponsorizzare il tutto ci consentirà di risparmiare, di avere probabilmente un verde più curato e soprattutto di avere anche un verde architettonico, oltre alla questione sociale dove chiaramente ogni soggetto che prenderà in gestione l'area avrà più cura del verde. A latere del regolamento c'è anche la collaborazione, la differenza tra la sponsorizzazione e la collaborazione è che mentre la sponsorizzazione viene data l'area completamente al privato, la forma di collaborazione è laddove ci sono dei condomini, noi l'abbiamo già sperimentato con... ad esempio in piazza Cesare Battisti, dove un condominio sta curando e mantenendo il verde. E' chiaro che nella forma di collaborazione non è che scarichiamo tutto al privato, perché di solito sono condomini, anziani o magri potrebbero essere delle scuole che vogliono curare il proprio verde, quindi lì l'Amministrazione sarà comunque chiamata a collaborare con questi soggetti senza lasciare l'area completamente come facciamo con i privati. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Assessore. Allora apriamo il dibattito sulla proposta dell'Assessore Zingariello, ha chiesto la parola il consigliere De Luca, prego a lei la parola.

DE LUCA: Grazie Presidente. Sono davvero soddisfatto dal lavoro che è stato svolto dagli uffici ed ovviamente dai colleghi, ai quali ho dato anche in minima parte qualche indicazione, visto che è una cosa che personalmente porto avanti da 15 anni quasi la richiesta di questo tipo di iniziativa, e per la quale comunque spendo sicuramente... spenderò subito dopo l'approvazione del regolamento e degli atti di Giunta, il mio personale apporto a farsi che le ditte di Manfredonia prendano in carico, insomma, quanto più possibile il verde, visto la situazione in cui versa.

Solo alcuni appunti, che ho avuto già modo di preannunciare all'Assessore, nell'accordo di collaborazione... l'accordo di collaborazione è ristretto solo ad un articolo poco specificato, un pochino troppo generico. Capisco che proprio per la sua natura, legata alla piccola aiuola, di solito ai piccoli spazi eccetera,

non debba essere fatto un grosso lavoro, articolato e più corposo, però qualche passo di maggiore specificità quantomeno nei vostri atti di Giunta deve essere fatto. Vedo, ad esempio, un maggiore coordinamento tra l'articolo 2 in cui si parla di individuazione delle aree e l'articolo 10 dove si parla di accordi di collaborazione, perché c'è una parte: << Nell'elenco delle aree verdi potranno essere inserite, dietro formale richiesta dei cittadini, le singole aiuole eccetera, eccetera... >>, ma questo non viene specificato questo... questo ultimo capoverso non viene specificato, legato agli accordi di collaborazione e non agli sponsor, quindi sembra quasi che anche un piccolo spazio verde possa essere oggetto di sponsorizzazione e non solo di accordi di collaborazione, sono piccole cose. Così come invece, quali sono le regole che devono sottostare i collaboranti e i cittadini attivi che vogliono prendersi carico del nostro verde.

Questo quindi... ovviamente non serve andare a specificarlo in un regolamento che comunque può essere sufficientemente bastevole al suo scopo, però nella fase di normazione, diciamo della Giunta, penso che sia utile e necessario che venga specificato meglio questo tipo di situazione, che gli spazi piccoli, o comunque quelli previsti dal terzo comma, siano solo legati agli accordi di collaborazione e poi appunto come funziona l'accordo di collaborazione in maniera un pochino più dettagliato.

Questo è il contributo che mi sento di dare in questa fase e senza che poi mi ripeto nella dichiarazione di voto, preannuncio ovviamente con gioia e grande soddisfazione il sì a questo regolamento. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie a lei consigliere. Ci sono altri consiglieri che vogliono la parola. Prego, consigliere Magno.

MAGNO: Grazie Presidente. Innanzitutto debbo esprimere la mia soddisfazione per un intervento di questo tipo che apre la possibilità ad una gestione molto più oculata, molto più puntuale del verde della nostra città e soprattutto con il coinvolgimento dei cittadini, oltre che delle ditte, delle associazioni che vogliono partecipare al bando per essere assegnato qualche spazio. Questo però non mi vieta che vi siano alcune cose su cui poi chiederò direttamente delle modifiche, ad esempio, la cosa che mi impaurisce un poco è che oltre al cartello pubblicitario 40 per 60, 0,40, 40 centimetri, non 40 metri, 40 centimetri per 60 centimetri, no, no... è abbastanza grande pure... qui, fa riferimento ad altre forme di comunicazione, e tu che dicevi che non era vero, leggi, si fa riferimento ad altre forme di collaborazione... anzi di comunicazione, l'articolo... pagina 4, punto 4. Ecco, questo non... cioè non vorrei che si aprissero i televisori, queste immagini, tutta questa pubblicità, dobbiamo cercare di non esagerare e limitarci al cartellino elegante, già abbastanza, secondo me, invasivo, però si accetta pure se poi il corrispettivo poi è una buona gestione del... meh! Mo' basta, ho fatto una battuta.

E poi al punto n. 6 di assicurare ai programmi di sponsorizzazione e alle connesse iniziative di adeguata

comunicazione, cioè non vorrei che diventasse anche come la televisione, insomma... non so che cosa possono significare, se me lo spiega Assessore Zingariello, che cosa significa questo punto n. 6. Io mi impaurisco un poco, perché lo vedo generico e probabilmente inaccettabile, però è un mio punto di vista, può darsi che chiarendomi meglio le cose possano andare bene e... e poi ancora a pagina 4 bis, sarebbe il regolamento, per quanto riguarda le piccole aree. Il discorso è più generale che rispetto... soltanto alla questione del verde pubblico. E' più generale... cioè io vorrei, auspico che l'Amministrazione Comunale si apra ad un rapporto pedagogico con la città che secondo me è mancato in tutti questi anni, cioè occorre che... Manfredonia è piena di energie, bisogna chiudersi molto di meno e aprirsi molto di più e allora tante cose si possono fare, per esempio, prendo atto, io l'ho ripetuto tante volte e lo ripeto, forse Manfredonia è l'unico Comune di tutta la Provincia di Foggia che ancora si prende la pizza, la mortadella, eccetera, con le mani nude... ecco, per quale motivo? Si può avere... ci sono tante soluzioni, coinvolgimento delle associazioni del commercio, Manfredonia forse è l'unico paese, pure in campagna si mettono i guanti o usano le pinzette, a Manfredonia no, è vero dottoressa? Sono ottusi? Va bene, sono ottusi, a Manfredonia sono più ottusi degli altri Comuni.

Allora, per le piccole aree... io sono stato per 2 anni di seguito, per i miei rapporti con la Sellerio di Palermo... dottoressa, sono andato due volte, la prima volta ho visto questo uomo che si proponeva come Sindaco, con 4 gatti che lo ascoltavano alla chiusura della campagna elettorale, casualmente, non sono andato per la campagna elettorale, che nessun partito sosteneva se non l'Italia dei Valori, ed invece è stato eletto anche con il grosso suffragio. Mi sono trovato, combinazione, 5 anni dopo ed ho visto Palermo fiorita, perché? Ecco il rapporto pedagogico, il Comune dà il vaso, l'alberello, la piantina e il cittadino... ecco, questa collaborazione, ma mi pare che mi ha già preceduto il consigliere Alfredo De Luca, questa collaborazione deve essere molto più spontanea, non deve essere soggetta a sponsorizzazione, perché molti cittadini di buona volontà a Manfredonia ci sono e già lo stanno facendo per conto loro e qualche volta vengono pure rimproverati e minacciati per questo e quindi occorre che questo sia un rapporto tra Amministrazione e amministrati molto più libero, molto più tranquillo e il Comune non fa male, perché qualche volta mi dicono che sono venuti sul Comune per avere piantine o altro, non fa male se va incontro a questi cittadini, ed eliminerei completamente la questione della sponsorizzazione.

Mi pare che ho detto tutto, quindi queste sono le proposte che... anzi no, non ho detto tutto, di questo ne ho parlato già con l'Assessore Zingariello, Manfredonia tra le sue pecche... perché il turismo non è grandi opere, il turismo è vivere la piccola città, vivere le piccole stradine, vivere la bellezza, la freschezza di una città.

Allora Manfredonia è tra le... come maglia nera anche qui, è che a Manfredonia non mettono i fiori sui balconi, se non pochissimi.

E allora stabilire un rapporto, per esempio, ne parlavano con

l'Assessore e con il vice Sindaco, una sorta di gara a costruire il balcone fiorito più bello con delle sciocchezze, delle targhette, delle medaglie, dei diplomini, in maniera che stimoliamo la città a fare, perché noi le energie ce le abbiamo, qualche volta non le vediamo, cerchiamo di averne di più.

Questo dei balconi, io proprio invito l'Amministrazione a fare un bando per un concorso annuale, ci sarà una giuria che girare per le strade e andrà poi dopo a premiare i balconi più belli. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie a lei consigliere Magno. Ha chiesto la parola il consigliere La Torre, prego.

LA TORRE: Grazie Presidente. Sindaco, Assessori, Consiglieri e pubblico. Allora la proposta di regolamento per la valorizzazione e manutenzione delle aree verdi è stata un'idea che già a suo tempo con il Movimento Est, io e il consigliere De Luca proponemmo di portare in Consiglio. Le finalità e gli obiettivi da raggiungere, secondo i principi generali, sono tutte condivisibili, però avrei da fare delle obiezioni rispetto al regolamento che è stato disposto.

Il regolamento reca la dicitura: << Contratti di sponsorizzazione e collaborazione con soggetti privati >>, al fine appunto di stimolare i cittadini e le imprese a valorizzare le aree verdi della nostra città a fronte di un ritorno di immagine. Questo viene fatto non perché si voglia speculare su qualcosa, ma proprio perché serve per dare il giusto stimolo ai cittadini nell'intervenire nel decoro urbano. Ora però il regolamento dice: << Il contratto di sponsorizzazione >>. Il contratto da codice civile ha un oggetto, una causa e un sinallagma contrattuale. Il sinallagma altro non è che il reciproco interesse di una parte e dell'altra. Ritengo che in questo regolamento il sinallagma sia troppo sproporzionato verso l'ente e poco incentivante verso l'impresa sponsor in quanto leggo tra i vari articoli che... all'articolo 7 dice: << Lo sponsor assumerà, tra le altre cose, totalmente la responsabilità derivante da danni imputabili alla cattiva manutenzione - e ci sta - con conseguente rischio afferente alla gestione delle aree, anche nel caso di causati da terzi nelle aree gestite o da terzi >>, quindi ci sono delle grosse responsabilità. Poi parla del fatto che si dovrà assumere la conservazione dei tappeti erbosi, la concimazione e la pulizia dell'area, cura e mantenimento degli impianti. Cioè c'è tutta una serie di cose che vengono descritte e regolamentate da questo regolamento, inoltre dovrà fare un opportuno e giusto contratto di fidejussione per garantire la regolarità di tutto ciò, dovrà spendere quindi tempo, energie e denaro, per, diciamo, mantenere una o più aree di riferimento, a fronte di un ritorno di immagine che, secondo me, in questo regolamento è troppo poco, in quanto il cartello che potrà essere apposto nell'area mantenuta dallo sponsor è molto piccolo, in uno spazio di circa 500 metri quadri. 500 metri quadri è un quarto di Piazza Duomo, quindi è un ritorno di immagine che non c'è, considerato che nel regolamento si parla...

si parla... vediamo subito: << Una sicura efficacia in termini di comunicazione e ritorno di immagine >>.

Allora un'impresa che vuole contrarre con il Comune un contratto di sponsorizzazione, non avrà mai una sicura efficacia in termini di comunicazione e ritorno di immagine con un cartello 40 centimetri per 60 in un'area di 500 metri quadri.

Pertanto la proposta è di fare un piccolo emendamento a questo regolamento, prevedendo o l'aumento delle dimensioni di questo cartello pubblicitario ovvero anche in aggiunta a questo emendamento, prevedere la dicitura: altri mezzi pubblicitari che comunque non... diciamo, non siano contrari al decoro urbano, rispetto ai principi generali.

In questo modo, secondo me, le imprese di Manfredonia avranno più interesse a concorrere all'interesse pubblico di valorizzare e promuovere maggiormente le aree disastrose o comunque della città e allo stesso tempo avranno l'interesse a lanciare il proprio marchio facendo un'opera di utilità sociale. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie a lei consigliere. Se ho capito bene, consigliere, lei propone un emendamento ad un articolo, a qualche articolo? No, no, non me lo dica, se lei vuole proporre l'emendamento lo espliciti meglio, per iscritto, e poi eventualmente... se l'Amministrazione intende recepirlo, altrimenti nelle votazioni si voterà anche l'emendamento. Il consigliere Taronna ha chiesto la parola, prego.

TARONNA: Grazie Presidente. Sindaco, Giunta, Consiglieri, pubblico in sala e a casa. In questo caso, oltre che da consigliere parlo da vice Presidente della commissione lavori pubblici, ringrazio l'Assessore con il quale abbiamo praticamente un confronto quotidiano e in questo caso vorrei sottolineare l'impegno che ha avuto la commissione, siccome il moto di anti-politica a cui assistiamo giornalmente è molto forte, ogni tanto è anche utile far vedere che quando ci si mette insieme, maggioranza ed opposizione nel tentativo di proporre qualche cosa di buono, di utile per la collettività, si riesce a trovare dei giusti compromessi.

Parlo di giusti compromessi perché ascoltando un po' gli interventi che mi hanno preceduto ci sono state alcune distonie e diciamo visioni opposte di quello che è il regolamento, e proprio questo è stato il senso di mesi in cui abbiamo lavorato per questo regolamento, cioè trovare un giusto compromesso tra le giuste attese di un eventuale sponsor privato, ma al tempo stesso la tutela di un bene che è e deve restare pubblico.

Per quanto riguarda la dimensione dei cartelli, l'Assessore lo sa benissimo, perché è un punto che abbiamo toccato più volte, non è che ad un certo punto abbiamo tirato il dado ed abbiamo detto: facciamo una cosa, facciamo 40 per 60 e va bene. Abbiamo fatto un'analisi a livello nazionale di quelle che erano le dimensioni più utilizzate, qualcuno di noi che è stato fuori ha anche fotografato le dimensioni dei cartelli che sono state condivise con il gruppo della nostra commissione e si è cercato appunto di

trovare questo giusto equilibrio.

Stesso discorso vale per quanto riguarda la quantità di cartelli da posizionare in una determinata area, infatti come è previsto dal regolamento, in base alla dimensione dell'area è possibile mettere anche più cartelli. E' ovvio che l'obiettivo è quello di trovare un giusto compromesso, anche perché in aree dove abbiamo piazze che però sono affiancate da zone, diciamo, percorribili da autovettura, evidentemente il nostro intento era quello di non distogliere l'attenzione dalla viabilità con eventuali cartelli che fossero eccessivamente invasivi.

Di conseguenza il nostro lavoro è stato un lavoro di mediazione e cercare di copiare e riadattare le prassi positive che sono state fatte in altri paesi italiani rendendo.. cercando di creare, appunto, un regolamento che potesse essere più consono alla nostra realtà. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie a lei consigliere. Ha chiesto la parola il consigliere Totaro, prego.

TOTARO: Grazie Presidente. Buonasera a tutti, all'assise e al pubblico presente. Io mi voglio associare al consigliere Taronna per i ringraziamenti, perché questo progetto nasce da questa sinergia della stessa commissione con l'Assessore ai lavori pubblici e voglio ringraziare anche tutti i membri di questa commissione.

Il progetto " Insieme per il Verde " nasce... Michele, scusami se mi permetto.. il progetto nasce.. cioè è un progetto costruttivo, nasce.. che si chiama in causa il cittadino, il cittadino lo si chiama non soltanto per pensare al bene della città, ma soprattutto per fare anche un fatto concreto.

A mio avviso questo progetto porterà dei vantaggi,.. poi arrivo, perché ti ho interpellato, dei vantaggi che sono dovuti sia alle casse comunali, perché avremo un grosso risparmio ed anche e soprattutto al decoro delle aree verdi, ma soprattutto è un messaggio responsabilizzazione e di educazione per la nuova generazione, quindi se mi permetti la questione del vantaggio.. a chi si riferisce questo progetto, a chi si rivolge, alle attività commerciali, ad imprenditori, ad associazioni, a privati, i quali avranno un ritorno di immagine ed anche uno sgravio fiscale, vantaggi fiscali, però non è la questione del tabellone il ritorno di immagine, è il messaggio educativo. Cioè per una volta.. per una volta si sta cercando di fare una questione anche educativa, che magari, è ovvio, per fare questa questione educativa, non è che ti metti con la bandiera della pace, allora contestualmente si è cercato di creare questo progetto. Adesso entrare in merito della sponsorizzazione, è ovvio che loro avranno.. già il fatto dell'immagine che un'impresa dirà: guarda, l'ho curata io.. cioè, tanto di cappello, questo è il senso.. che poi è ovvio che viene la questione della manutenzione, il Comune ci guadagna, ci risparmia, questo è, questo è.

E vado a concludere, perché ci tengo a questa mia conclusione, perciò io approvo il presente regolamento sulle aree verdi, in

quanto mira sia a proteggere l'ambiente in cui viviamo, ma soprattutto valorizza il senso di appartenenza del cittadino ad singolo pezzo di terra del nostro paese. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie a lei consigliere. Prego, la parola alla consigliera Campo.

CAMPO: Grazie Presidente. Allora, non volevo intervenire, però sono costretta per alcune precisazioni. Ha giustamente sottolineato il consigliere Taronna che il lavoro che si è cercato di fare in commissione è stato anche e principalmente quello di ispirarsi a buone prassi di altre realtà per tentare di dare una soluzione alla questione che è annosa della manutenzione del verde e del decoro del verde cittadino che per le motivazioni ormai arcinote, che non manchiamo di sottolineare in ogni Consiglio Comunale, legate alle ristrettezze di cassa cui gli Enti Pubblici devono sottostare costituiscono appunto una delle questione più salienti, più importanti da affrontare. Buone prassi che secondo me hanno trovato accoglimento in questo regolamento, io comprendo le preoccupazioni che sono state espresse dal consigliere Magno, perché sono le stesse preoccupazioni che hanno mosse costantemente il lavoro in commissione e l'Assessore lo può dire, molte volte gli abbiamo anche rotto le scatole.

Voglio sottolineare, perché ci tengo, che la pubblicizzazione della collaborazione mediante vari mezzi di comunicazione non consiste nella installazione sulle aree che vengono prese in carico per la manutenzione di mezzi pubblicitari ulteriori rispetto a quelli che il regolamento disciplina e cioè il cartello 60 centimetri per 40 centimetri, ma consentono allo sponsor di riequilibrare diciamo quel sinallagma che il consigliere La Torre vede eccessivamente squilibrato a favore dell'Ente Pubblico e quindi di mettere a riparo l'Ente Pubblico da impugnative di nullità per mancanza di causa del contratto e così via e consente, appunto, allo sponsor di potersi fare pubblicità attraverso la diffusione, con svariate forme di comunicazione, della buona prassi messa in atto dallo sponsor stesso. E' una cosa che in America fanno sempre di più le imprese, cioè farsi pubblicità non dicendo: il mio dentifricio è migliore del dentifricio della ditta concorrente, ma comprate il mio dentifricio perché io applico i contratti, non sfrutto il lavoro minorile, mi sono occupato del restauro di quell'area e così via.

Quindi non credo che ci dovrebbero essere preoccupazioni da questo punto di vista e né credo, consigliere La Torre, che vi siano, purtroppo per noi, aree di superficie superiore a 500 metri quadri perlomeno all'interno della città e quindi io sono sicura che ci saranno adesioni, diciamo, al progetto che è stato lanciato dal Comune e né possiamo permetterci di sacrificare, e questo per quanto mi riguarda io mi opporrò sempre ad un tipo di progetto che contempra questa ipotesi, noi non possiamo permetterci di sacrificare il decoro della nostra città ad interessi di chi magari vuole installare nelle aree che prende in cura cartelli pubblicitari... no, no, ma infatti... 60 per 40... poi noi l'abbiamo

valutato così, tu poi proporrai il tuo emendamento...

LA TORRE:...

PRESIDENTE: Non interrompiamo.

CAMPO: No, Presidente, se serve a chiarire, secondo me... .

PRESIDENTE: No, non ha chiarito, perché lei è stata chiara già.

CAMPO: Secondo me, un mezzo di pubblicità diverso da un cartello o di dimensioni superiori a quelle di un cartello 60 per 40 con le modalità che sono previste, altererebbe il decoro urbano, sono opinioni, ognuno le può manifestare liberamente.

Dopodiché è anche vero che sia per quanto riguarda la manutenzione del verde pubblico e sia per quanto riguarda tutti gli altri strumenti attraverso i quali i cittadini possono prendersi in carico, di prendersi cura di quelli che sono i beni immobili, mobili ed anche immateriali della nostra città, e ne abbiamo già parlato in un altro Consiglio Comunale, questa esigenza c'è. E ci siamo già messi a lavoro, io cercherò la collaborazione anche degli altri consiglieri e l'Amministrazione ha dichiarato grande disponibilità, a disciplinare in un unico regolamento tutte le ipotesi di sponsorizzazione per... contratti di sponsorizzazione per la manutenzione di area a verde e non solo o di accordi che possano ricondursi allo schema del baratto amministrativo che entrerà in vigore l'anno prossimo, ma che possa ricomprendere anche tutte quelle ipotesi di gestione condivisa di beni urbani che sono il fulcro, diciamo, delle politiche di comunità che costituiscono, secondo me, l'orizzonte al quale la nostra Amministrazione deve tendere. Colgo l'occasione per ringraziare l'Assessore Salvatore Zingariello per la sensibilità e l'apertura manifestata alle istanze che sono state poste poi, non soltanto dai componenti della commissione, ovviamente noi siamo solo portavoce delle istanze dei cittadini e grazie anche voi per avermi ascoltata. Grazie Presidente.

PRESIDENTE: Grazie consigliera Campo. Prego, la parola al consigliere Fiore.

FIORE: Grazie Presidente. Di nuovo buonasera. Allora innanzitutto vorrei chiarire un piccolo e probabile malinteso che è successo prima e che ha scatenato una bagarre con il consigliere Romani, non mi permetterei mai di fare l'avvocato di nessuno, Cristiano, soprattutto di chi da... esatto, quello che non ho accettato...

PRESIDENTE: Non c'è bisogno di ritornare, però...

FIORE: E no, Presidente, visto che al microfono siano stati definiti telecomandati eccetera, eccetera, sono alcune accuse personali che vanno ben al di là... quello che io richiama al

Presidente era semplicemente... visto che avevo capito dove si stava andando a parare con la questione dei capigruppo... io spesso vengo ripreso: stai uscendo fuori tema, rientra nei ranghi... non mi permetterei mai di dire: fermati, stai sbagliando o altro...

PRESIDENTE: Va bene. Intervenga sul punto.

FIORE: Ecco, quello che dicevo, quando mi allargo un po', vengo richiamato ai ranghi.

PRESIDENTE: No, io richiamo tutti.

FIORE: Allora volevo esprimermi in merito a questo regolamento facendo chiaramente i complimenti a coloro i quali hanno provveduto alla sua redazione. Ciò che a noi è piaciuto di più e che abbiamo colto con favore è stata questa idea, che poi è riportata in una piccola nota, quando si dice il termine: mecenatismo, ossia il fatto di voler avvicinarsi a rendere la nostra città più bella, più vivibile, più guardabile, quindi cercando di cominciare quel percorso di responsabilizzazione che spesso i cittadini di Manfredonia, per quanto dichiarino di amare la propria città, però poi li vediamo spegnere le sigarette nelle aiuole, però poi vediamo che non raccolgono gli escrementi dei cani oppure che i cani vengono portati apposte nelle aiuole pubbliche e quindi mi auguro che con questo punto di partenza si riesca anche ad aumentare quel senso civico che sicuramente in buona parte della città è già presente, ma noi ci auguriamo che in questo modo si riesca anche ad implementarlo. Per cui anche l'idea di vedere nello sponsor un qualcosa che debba avere un ritorno di immagine, dal nostro punto di vista è più che sufficiente il cartello così come espresso nel regolamento, perché, ripeto, quello che noi abbiamo colto, e che vorremmo che tutti i cittadini cogliessero, è che tenere curata l'aiuola davanti al proprio esercizio commerciale o davanti al proprio condominio non deve servire a farsi dire dagli altri quanto siamo bravi, quanto siamo educati, ma deve servire semplicemente per dimostrare qual è il proprio amore verso questa città.

Il senso civico che noi oggi spesso non dimostriamo, in questo caso dovrà essere l'inizio perché magari, ci auguriamo anche che qualcuno quando vedrà spegnere la sigaretta nell'aiuola da lui curata, magari possa fare un piccolo richiamo all'attenzione, dicendo: guarda, evitiamo che, ... stiamo iniziando a tenere la nostra pulita città con l'aiuto di tutti, sarebbe meglio che tu vada a spegnere... sperando che si evitino chiaramente eventi spiacevoli che poi possano... per cui... complimenti per il regolamento. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Fiore. Se non ci sono interventi ulteriori... anzi no, prego, la parola al consigliere Conoscitore.

CONOSCITORE: Grazie Presidente. Consiglieri, Assessori, pubblico. No, io volevo solamente unirmi a quello che avevano detto già i miei colleghi pocanzi, io penso che questo sia... no, prima si parlava di strumenti di democraticità, questo fa... a modo suo è anche uno strumento che rende... molto più civile, lasciatemi passare il termine, democratica, la nostra città.

E' un regolamento dove innanzitutto... quindi ha due aspetti secondo me, uno è quello... è il punto di vista ambientale, di responsabilità civile, educativa, anche da un punto di vista ambientale, perché il cittadino va a responsabilizzarsi, ma cosa ancora più fondamentale è quella che oramai bisogna capire una cosa che... come diceva prima la consigliera Campo, i Comuni sono in una fase di ristrettezze di cassa, il buon pater familias, il buon amministratore deve inventarsi e re - inventarsi ogni volta e ogni giorno per portare il nome della nostra città sempre in senso migliore e quindi queste sono le buone pratiche, questa è l'era del project financing, è l'era di questo sponsorizzazione pubblico - privato, io penso che poi... non è che... poi magari qualche cittadino la vede come una svendita della nostra città, questo è un messaggio sbagliato, che bisogna allontanare, perché Manfredonia non è in vendita, Manfredonia è di tutti, noi abbiamo l'onore di amministrarla, quindi di starci in questo periodo, poi sicuramente toccherà ad altri, però il messaggio fondamentale è che Manfredonia è di tutti e che nessuno la va a svendere, ma ci sono sicuramente aree che... diciamo che Manfredonia si è triplicata, è diventata molto più grande e questo ci fa molto piacere, quindi è molto più difficile tenere sotto controllo tutti quelli che sono i servizi sia da un punto ambientale, di igiene, di pulizia, l'ASE fa assolutamente un lavoro più che... più che egregio, come diceva Gianni, però sta anche al cittadino no, stare lì a rispettare e non stare solamente a lamentarsi, perché poi il primo che si lamenta e colui che butta la cicca di sigaretta a terra, perché poi questo è il paradosso.

Quindi io dico che ben vengano strumenti del genere, io sono stato uno di quelli che ha contribuito alla stesura di questo regolamento, ringrazio l'Assessore e la mia commissione.

Ovviamente anticipo che non interverrò per dichiarazione ed anticipo già il voto positivo. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie a lei consigliere. Allora io non ho altri interventi, no, che repliche... la replica dell'Assessore sì, dell'Amministrazione sì, no, un attimo consigliere La Torre, più che repliche, lei parlava di emendamenti, li deve presentare?

LA TORRE: Va bene.

PRESIDENTE: Ma li deve presentare.

ASS. ZINGARIELLO: Posso rispondere, Presidente?

PRESIDENTE: Sì, Assessore, se lei vuole, può intervenire, prego.

ASS. ZINGARIELLO: Grazie Presidente. Come avete potuto notare nella discussione qua in aula, suggerimenti che magari si prestano a proposte differenti l'una dall'altra, ad esempio il consigliere De Luca, e capisco lo spirito, poi capisco anche lo spirito del consigliere Magno, che dice: dobbiamo cercare nelle forme di collaborazione di essere anche più schematici, mettere qualche regola in più, il consigliere Magno: forse è il caso che la collaborazione, magari se qualcuno ti viene a chiedere una piantina gliela devi dare.

Quindi, diceva bene il consigliere Taronna, abbiamo cercato di trovare il giusto equilibrio perché purtroppo ed è vero, ci sono cittadini che vogliono mettere a disposizione il loro saper fare, però purtroppo l'Amministrazione non è... non può dare piantine, non può dare alberi a chiunque, ma lo può fare adesso, perché adesso abbiamo una sorta di collaborazione ed un contratto e adesso arrivo a Michele La Torre. Bisogna stipulare dei contratti che essi siano sponsorizzazione o anche collaborazioni perché ognuno delle parti deve sapere bene qual è la propria competenza.

Consigliere La Torre, però mi deve ascoltare, perché senno', fai l'emendamento senza capire. Se andiamo a vedere il Comune di Parma non solo le aree che vengono sponsorizzate... vengono rilasciate polizze fideiussorie a garanzia del buon mantenimento dell'area, oltre alla polizza fideiussoria c'è anche un canone che versano al Comune di Parma per consentire all'impresa di fare la sponsorizzazione.

Allora quando consigliere, credo Campo, dica... noi abbiamo cercato di calibrare questo regolamento alla nostra città, a noi basta che un privato sponsorizzi, senza pagarci il canone, purché mantenga ed abbiamo una buona manutenzione, poi quello che non è emerso dal regolamento è che poi sarà fatta una commissione dove lì ci inventeremo, Italo, un premio per il miglior verde, allora quando si parla di maggiore comunicazione è perché nel momento in cui ci sarà una commissione che premierà il tipo collaborazione o di sponsorizzazione, è chiaro che la competizione seppur genuina rispetto a questo possa mettere nelle condizioni chi ha la gestione del verde di poter far sempre meglio, perché c'è una competizione, che può essere quella del balcone, ma in questo caso noi abbiamo immaginato di fare una commissione per cercare di... chiaramente, molto snella ed un premio molto simbolico, non stiamo parlando di chissà quali... del Festival di Sanremo, parliamo, ecco, di un premio simbolico da dare al soggetto che il verde più bello da un punto di vista architettonico e curato.

Quindi dicevo che il contratto deve essere fatto ed abbiamo cercato di trovare il giusto equilibrio tra lo sponsor, ed io ritengo che, come diceva Taronna, ne abbiamo visitati di più... abbiamo cercato... anche perché un cartello 0,40 per 0,60 posto in... addirittura diceva bene Leonardo, cioè anche... possono essere messi anche tre cartelli se l'area è abbastanza ampia ed abbiamo detto anche un'altra cosa, perché io non sono convinto che da domani si farà la corsa a sponsorizzare il verde pubblico a Manfredonia e quindi abbiamo risolto tutti i problemi della città, non sarà

così, ma bisogna fare un'azione da parte dell'Amministrazione, ma io invito anche i Consiglieri Comunali a promuovere questo tipo di iniziativa verso i soggetti privati, perché non è che da domani ci troveremo con migliaia di richieste. Abbiamo inserito anche all'interno del regolamento un altro aspetto, che a mio avviso è importante, è chiaro che ci sono delle aree più appetibili rispetto ad altre, gli ingressi della città, le rotatorie, le ville, le piazze, sono sicuramente più incentivanti per lo sponsor. Noi abbiamo messo un altro aspetto, nel momento in cui ci saranno più istanze nella stessa area, sarà premiato quel progetto che includerà aree esterne, cioè se tu vuoi un'area all'interno della villetta di Siponto e mi fai la manutenzione delle aree nel Secondo Piano di Zona, rispetto ad un progetto che prevede solo la villetta, noi chiaramente saremo favorevoli perché l'aspetto è questo: tu ti promuovi attraverso la sponsorizzazione del verde, sicuramente avrai dei benefici e la consigliera Campo credo che li abbia ben elencati... poi non credo che uno sponsor si fermi di fronte ad una targa 0,40 o un metro per 20, io credo che lo spirito sia quello culturale, promozionale e che si possa vendere bene questo messaggio perché effettivamente oggi non passa più sul mio prodotto è il migliore, ma io sono eco - sostenibile, ho tutta una serie di... faccio tutta una serie di azioni perché la mia azienda è verso il sociale.

Io credo che sia stato fatto un buon lavoro, certo, migliorabile, dobbiamo anche entrare nell'ottica che magari nel momento in cui saremo completamente operativi qualche errore ci sarà, qualche correttivo lo potremmo apportare, però oggettivamente credo che sia stato fatto un buon lavoro. Il giusto equilibrio a questo provvedimento, che torno a ripetere, messo in campo magari potrà portare i propri correttivi e non mi vorrei soffermare,... ecco perché non invito il consigliere La Torre, ecco... a non fare emendamenti, perché il lavoro fatto, le discussioni che sono emerse questa sera sono emerse comunque durante la commissione, anzi sono emersi anche altri ragionamenti, li abbiamo affrontati tutti i temi, ecco mi posso permettere di dire questo.

Allora invito il consigliere La Torre che al di là della targa, che sia più o meno grande, credo che lo spirito sia un altro e sicuramente un vantaggio da parte dell'Amministrazione perché potrebbe spendere meno, ma certamente da parte dello sponsor ha un valore sociale e culturale e soprattutto mi auguro che vi siano tante di quelle iniziative in competizione fra di loro, che renda anche più bella da un punto di vista architettonico la nostra città. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Assessore. Allora, il consigliere La Torre deve precisare un po' meglio l'emendamento. Allora, grazie consigliere La Torre. Per favore, per favore... ci perdiamo nelle cose più semplici...

LA TORRE: Posso Presidente.

PRESIDENTE: Consigliere La Torre, lei può intervenire di nuovo per dichiarazioni di voto. Allora, chiuso il dibattito, ci sono le dichiarazioni di voto, se ci sono bene, altrimenti passiamo alla lettura dell'emendamento del consigliere La Torre e poi alla votazione. Ci sono dichiarazioni di voto? Prego, consigliere La Torre.

LA TORRE: Grazie Presidente. Giusto per puntualizzare, io all'inizio del mio intervento ho detto che l'abbiamo ideato e proposto io e Alfredo De Luca con il Movimento Est già l'anno scorso ed oggi è arrivato in Consiglio.

Quindi figuriamoci se il consigliere La Torre sia contrario o contesti l'utilità sociale del lavoro che è stato egregiamente svolto dalla commissione.

Ritengo semplicemente che forse, forse, con questa piccola integrazione, l'operazione possa essere più appetibile da parte dei privati ai fini dell'utilità sociale che il Comune, quindi tutti noi, vogliamo realizzare. Nel concreto e dettagliatamente ritengo che non solo un cartello, magari... potrebbe essere così piccolo considerato che in un'area di 500 metri quadri un cartello di 40 centimetri per 60 è poco visibile, ma non ne ho fatto solo una questione di cartello, infatti nell'emendamento io propongo di aggiungere la dicitura: << Altri strumenti utili al ritorno di immagine, ma che comunque non contrastino con il decoro urbano >>, un esempio, se uno prende un'area a verde, potrebbe richiamare l'immagine del proprio logo aziendale con un gioco all'interno dell'aiuola, che arricchisce il decoro urbano. Nel regolamento avete previsto una commissione, che sicuramente sarà fatta da architetti, ingegneri e paesaggisti che sanno quello che viola il decoro e ciò che non viola il decoro urbano, nessuno ha parlato di mettere televisori o altro, né tanto meno io contesto l'utilità sociale, però nel momento in cui parliamo di contratto di sponsorizzazione, noi dobbiamo equamente bilanciato l'interesse di chi vuol sponsorizzare e l'interesse dell'ente, come l'hai detto tu prima: sembra più una pubblicità progresso, ma io sono per la pubblicità progresso, sono per la pace nel Mondo, per la valorizzazione delle aree verdi.

PRESIDENTE: Consigliere La Torre faccia la sua dichiarazione di voto.

LA TORRE: Semplicemente ho cercato di dare un contributo nel migliore, semplicemente, questo regolamento e credo che leggendo l'emendamento proposto...

PRESIDENTE: E dopo lo leggerò io, ma lei l'ha già...

LA TORRE: Non sto andando assolutamente contro nessun tipo di valore o di utilità sociale del provvedimento. Grazie.

PRESIDENTE: No, allora l'emendamento l'abbiamo capito, stiamo in fase però di dichiarazione di voto al provvedimento.

LA TORRE: Quindi non si vota prima l'emendamento?...

PRESIDENTE: Comunque poi votiamo prima l'emendamento e poi votiamo il provvedimento.

LA TORRE: Presidente, votiamo prima a favore o meno dell'emendamento, poi eventualmente... no...

PRESIDENTE: Ho detto le dichiarazioni di voto le stiamo facendo, Segretario, stiamo facendo le dichiarazioni di voto.

LA TORRE: Però come funziona?

SEGRETARIO GENERALE: Allora di fatto il consigliere ha fatto non una dichiarazione di voto, ma ha esposto ulteriormente il proprio emendamento.

PRESIDENTE: Va bene, va bene, abbiamo capito. Allora, l'emendamento... se non ci sono dichiarazioni di voto... allora leggo l'emendamento... allora se non ci sono dichiarazioni voto, diciamo, non sull'emendamento... va bene, annulliamo le dichiarazioni di voto, perché senno' devo dare di nuovo la parola per le dichiarazioni di voto. Va bene, leggo l'emendamento, l'ha già illustrato il consigliere, quindi lo leggo così come è stato formalmente al Segretario: << Al terzo rigo dell'articolo 8, cartelli di sponsorizzazione si aggiungano le seguenti parole, dopo la parola sponsor: e/o altri strumenti di comunicazione che comunque non siano in conflitto con il decoro urbano, ma anzi che si integrino armonicamente con l'area e il paesaggio. Le dimensioni dei cartelli non inferiori a metri 0,40 - 0,60 e non superiori a metri 0,60 a 0,80 in proporzione alle dimensioni dell'area di riferimento >>, quindi questo è l'emendamento.

Allora facciamo così ci esprimiamo uno a favore o uno contro... Prego Sindaco a lei la parola.

SINDACO: Grazie Presidente. Io volevo invitare il consigliere La Torre, ma anche dal dibattito emerge, diciamo, un'unanimità, una condivisione, un lavoro in commissione che... ti prego di ritirare l'emendamento, cioè si comprende che c'è uno stato di condivisione da parte di tutti, è così complicato recepire questo momento.

LA TORRE: Sindaco, non credo che il mio emendamento...

SINDACO: No, è così, ma complica... tra l'altro nella lettura...

PRESIDENTE: Consigliere, scusi, c'è una richiesta, c'è stata la lettura... non è che dobbiamo dibattere la richiesta ora.

SINDACO: Scusami Michele, ma non è una... perché mi sono reso conto che tu facevi fatica, infatti guardavi, riguardavi, non è

una cosa che si fa facilmente, cioè l'emendamento... sul banco, nella lettura io non ho capito niente, io, parlo di me e non sono neanche nelle condizioni di votarlo, ma dico la verità, uno esprime il suo punto di vista, ma lo voglio chiarire, ma... ti invito a ritirarlo.

PRESIDENTE: Quindi c'è l'invito da parte dell'Amministrazione a nome del Sindaco a lei che ritiri l'emendamento, se lei... siccome lei l'ha consegnato formalmente ed è stato verbalizzato dal Segretario. No, se lei vuole lo può ritirare, lo può comunque ritirare, se lei ritiene utile ritirare l'emendamento, chiudiamo qui. Consigliere La Torre, se lei crede opportuno ritirare l'emendamento lo può fare, se lo ritira noi andiamo avanti, se non lo ritira lo dobbiamo votare. Adesso facciamo intervenire anche uno a favore e uno contro, eventualmente ci sono... chi voleva intervenire a favore del suo emendamento o contro. Cosa vuole fare? Bene, allora l'emendamento è mantenuto.

Il consigliere La Torre mantiene l'emendamento e il consigliere Taronna chiede di intervenire in proposito, uno a favore e uno contro.

Allora,... prego Segretario, formalmente al microfono che venga verbalizzato.

SEGRETARIO GENERALE: Allora ritengo opportuno che si voti innanzitutto sull'emendamento, a quel punto il testo da votare articolo per articolo sarà o quello originario o quello emendato.

PRESIDENTE: Va bene, consigliere, fuori microfono,... si può anche evitare di intervenire fuori microfono, perché ci consigliamo, il Segretario è sta qui per darci consigli, però...

Prego, la parola al consigliere Taronna.

TARONNA: Grazie Presidente. Ovviamente il mio intervento è contro l'emendamento, proprio per quanto è stato appena affermato, cioè nel senso che qui stiamo parlando di un regolamento che è stato fatto in collaborazione tra Assessorato, ufficio tecnico, commissione lavori pubblici, un lavoro che è durato mesi, si è cercato di tenere... anche la commissione affari generali, si è cercato di trovare una quadra, se per questo ci sono anche delle targhe che vengono utilizzati in altri paesi, che sono di dimensioni 15 per 20, ma magari perché l'aiuola è più piccola.

Noi abbiamo cercato di tenere un equilibrio, siccome è un punto di incontro che è stato trovato tra amministrazioni uffici e tra le varie forze politiche, la mia posizione è totalmente contro a questo emendamento. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie a lei consigliere. Se c'è un intervento a favore dell'emendamento proposto dal consigliere La Torre, potete intervenire, altrimenti passiamo al voto. Non interviene nessuno.

A questo punto, Segretario, passiamo al voto sull'emendamento all'articolo 8: Cartelli di sponsorizzazione, proposto dal consigliere La Torre. Prego, votiamo.

SEGRETARIO GENERALE: Quindi votiamo sull'emendamento.

PRESIDENTE: Possiamo fare la votazione per alzata di mano?

SEGRETARIO GENERALE: No, Presidente, meglio di no.

PRESIDENTE: Per appello nominale, prego.

Votazione sull'emendamento all'articolo 8: 18 no;
1 sì;
3 ast.;
3 ass..

PRESIDENTE: Bene, l'emendamento presentato dal consigliere La Torre all'articolo 8 viene bocciato. Adesso riprendiamo il punto 3) sul regolamento.. chiaramente a questo punto sulle dichiarazioni di voto sull'intero provvedimento e il regolamento, che verrà votato, chiaramente, articolo per articolo. Quindi se ci sono interventi per le dichiarazioni di voto, prego prenotarsi. Prego, la parola al consigliere Taronna.

TARONNA: Grazie Presidente. Era semplicemente per confermare che l'intero gruppo di Forza Italia voterà a favore questo provvedimento, che è stato condiviso dall'intero gruppo consiliare, di cui io, diciamo, ho rappresentato l'intero gruppo. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie a lei consigliere Taronna. Ci sono ulteriori interventi? Prego, la parola al consigliere Valentino.

VALENTINO: Grazie Presidente. Sindaco, veramente il lavoro svolto dalla commissione è stato encomiabile, insieme all'Assessore.. cioè una volta che qua vogliamo fare una cosa buona, sorgono dei dubbi, a questo proposito, anche se è un sproposito, volevo chiedere in questo progetto rientrano quei famosi orti botanici, di cui non ne abbiamo saputo più niente, visto che si tratta di verde. Il voto è praticamente favorevole. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie a lei consigliere Valentino. Lasciamo il punto interrogativo. Ci sono ulteriori interventi? Prego, la parola al consigliere D'Ambrosio.

D'AMBROSIO: Grazie Presidente. Annuncio il voto favorevole del gruppo del Partito Democratico, salutando questo provvedimento come un grande salto di civiltà, finalmente a Manfredonia avremo anche noi delle zone destinate alla sponsorizzazione di ditte e condomini, è una gran bella cosa. Io inviterei, come ha fatto l'Assessore Zingariello, a mobilitarci tutti quanti, perché, insomma, dobbiamo sentirci tutti chiamati e coinvolti a sostenere questa cosa. Mi dispiace per l'episodio, diciamo, relativo all'emendamento del consigliere La Torre, che condivido, nella

sostanza non cambia nulla, ma insomma dobbiamo abituarci ad avere anche una prassi procedurale che non può essere limitata all'ultimo minuto, venire in aula e... noi abbiamo occasioni propedeutiche al Consiglio, dove ci dobbiamo guardare gli atti, in sede, diciamo, preventiva al Consiglio Comunale, si fanno dei passaggi... come anche la conferenza dei capigruppo, lo dico... perché, insomma, anche in futuro le cose possono eventualmente modificarsi, però insomma... capiamo che ci sono anche delle procedure che si devono seguire. Grazie Presidente.

PRESIDENTE: Grazie a lei consigliere. Prego, la parola al consigliere La Torre per dichiarazione di voto.

LA TORRE: Spero che il consiglio che il Consigliere D'Ambrosio ha dato di organizzare gli emendamenti e le critiche, le proposte tempo prima, avvenga anche per il futuro per altri argomenti che vengono posti all'ordine del giorno. Ad esempio la votazione dei bilanci. Detto ciò, annuncio il mio voto favorevole a questo provvedimento perché figuriamoci se io sono contrario a questo salto di qualità e sarò il primo a concorrere alla crescita sociale e culturale di questo paese anche attraverso questo provvedimento, mi dispiace semplicemente che è un'occasione persa quella di non aver voluto integrare, al fine del miglioramento, questo provvedimento. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie a lei consigliere. Non ho iscritti a parlare, quindi chiudo anche per le dichiarazioni di voto. Possiamo passare al voto. Allora, come sempre, essendo un regolamento, noi votiamo gli articoli uno per uno, leggo velocemente soltanto il titolo dell'articolo. Il regolamento è per la valorizzazione manutenzione delle aree verdi pubbliche mediante contratti di sponsorizzazione e di collaborazione con soggetti privati. Nell'articolo 1 ci sono le finalità. Se siamo pronti, possiamo votare. Facciamo questa prima votazione per appello nominale e poi le altre per alzata di mano.

Vot. Articolo 1: 24 sì.

PRESIDENTE: È stato votato, quindi, all'unanimità dei presenti, l'articolo 1. Articolo 2: individuazione delle aree. Votiamo per alzata di mano.

Vot. Articolo 2: 24 sì.

PRESIDENTE: Anche l'articolo 2 all'unanimità. Articolo 3: modalità di gestione. Votiamo.

Vot. Articolo 3: 24 sì.

PRESIDENTE: Anche l'articolo 3 all'unanimità dei presenti. Articolo 4: modalità di affidamento. Votiamo per alzata di mano.

Vot. Articolo 4: 24 sì.

PRESIDENTE: Anche l'articolo 4, all'unanimità. Articolo 5: indirizzi progettuali. Votiamo sempre per alzata di mano, i favorevoli.

Vot. Articolo 5: 24 sì.

PRESIDENTE: Articolo 6: criteri di affidamento. Votiamo sempre per alzata di mano.

Vot. Articolo 6: 24 sì.

PRESIDENTE: Articolo 7: oneri ed obblighi a carico dello sponsor. Votiamo sempre per alzata di mano.

Vot. Articolo 7: 24 sì.

PRESIDENTE: Articolo 8: cartelli di sponsorizzazione. Votiamo per alzata di mano.

Vot. Articolo 8: 23 sì;
1 no.

PRESIDENTE: Articolo 9: vigilanza e controlli. Votiamo sempre per alzata di mano.

Vot. Articolo 9: 24 sì.

PRESIDENTE: Articolo 10: accordi di collaborazione. Votiamo per alzata di mano.

Vot. Articolo 10: 24 sì.

PRESIDENTE: Articolo 11: norme finanziarie. Votiamo per alzata di mano.

Vot. Articolo 11: 24 sì.

PRESIDENTE: Articolo 12: norme finali. Votiamo per alzata di mano.

Vot. Articolo 12: 24 sì.

PRESIDENTE: Adesso votiamo l'intero provvedimento così come presentato dall'Amministrazione e relazionato dall'assessore Zingariello. Votiamo sempre per alzata di mano.

Vot. Punto 3: 24 sì.

PRESIDENTE: All'unanimità dei presenti. Abbiamo terminato il punto 3 all'ordine del giorno. Passiamo al quarto punto all'ordine del giorno.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: Smargiassi

IL PRESIDENTE

F.to: Prencipe

ATTESTAZIONE

La presente deliberazione:

1. è stata pubblicata all'Albo Pretorio sul sito Istituzionale del Comune in data 9 NOV.2016..... ove rimarrà per trenta giorni consecutivi.
2. è stata trasmessa in data 9 NOV.2016 ai seguenti uffici **per l'esecuzione:**

All'Ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale.

Al Dirigente 6° Settore

3.
 - è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 –
 comma 4°, del D.L.vo n. 267/2000;
 - è divenuta esecutiva il per decorrenza del termine di
 cui all'art.134 – comma 3°, del D.L.vo n. 267/2000.

Dalla Residenza comunale, lì 9 NOV.2016

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: Dipace

Il Segretario Generale

E' copia conforme all'originale
Data 9 NOV.2016